

UBS Investment Simulation Experience

Una iniziativa del Gruppo Giovani dell'ACER in un incontro sulla finanza in cui si sono fatte simulazioni di investimenti per far crescere le aziende

di **Charis Goretti**

Imparare i segreti dell'alta finanza giocando? È possibile.

La dimostrazione è stata data dagli esperti della UBS, una delle prime tre banche al mondo per raccolta di capitali e loro gestione.

La serata è stata organizzata dal Gruppo Giovani dell'ACER assieme all'eccezionale team di UBS, capitanato dalla Branch Head Susanna Romeo e da Donatella Aurino, Coordinatrice dell'Investment Si-



mulation Experience, giunta appositamente da Zurigo, e grazie all'aiuto di Andrea Vigli, Director UBS.

Raccolti in gruppi divisi per tavoli, ciascuno coordinato da uno specialista di UBS, Giovani e Senior dell'Associazione si sono sfidati a colpi di investimenti sul mercato mondiale, distinguendosi con destrezza tra azioni, obbligazioni, cambi, previsioni e analisi politiche.

Come in un Risiko, ciascuno ha tracciato il pro-

prio piano di investimenti dopo aver attentamente esaminato i documenti che definivano la situazione mondiale, corrispondente effettivamente ad un recente periodo storico ovviamente non dichiarato.

Due manche per eleggere il gruppo vincitore tra i complimenti e gli "sfottò" degli altri amici, come di prassi dopo ogni divertente competizione.

A riportare il clima all'attenzione e all'interesse ci ha pensato la Dottorssa Elena Guglielmin, una delle analiste di punta dell'Istituto svizzero, venuta appositamente da Zurigo.

La sua visione prospettica della situazione economica europea e mondiale ha affascinato i presenti, che hanno apprezzato nelle sue parole la sintesi della grandissima quantità dei dati raccolti e delle informazioni della materia e ne hanno tratto importanti consigli.

Durante l'elegante dinatoire che è seguito all'incontro, emergeva dai commenti di tutti l'apprezzamento per l'abilità degli operatori finanziari che nella realtà delle Borse, molto meno giocosa dell'esperienza appena conclusa, sanno proteggere i risparmi dei loro clienti dalle infinite mobilità politico-finanziarie che ogni giorno modificano i perimetri della conoscenza.

